



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Comune di Valledoria  
Comune di Badesi  
Comune di Viddalba  
Comune di Santa Maria Coghinas  
Comune di Sedini  
Comune di Castelsardo  
Provincia di Sassari  
protocollo@pec.provincia.sassari.it  
01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile  
08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici  
08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari  
04-02-00 - Direzione Generale Pianificazione  
Urbanistica Territoriale della Vigilanza Edilizia  
05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente  
06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura  
09-01-00 - Direzione Generale dell'Industria  
11-01-00 - Direzione Generale dei Beni Culturali,  
Informazione, Spettacolo e Sport  
01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto  
Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni -  
GIUSEPPE CANE

**Oggetto:** **Comune di Valledoria – Proposta di modifiche della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente al procedimento di variante P.A.I., ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b) delle Norme di Attuazione del P.A.I. dello studio comunale di assetto idrogeologico (art. 8 c. 2 NA PAI) per la perimetrazione di aree di pericolosità idraulica e da frana nel territorio comunale - Avviso di pubblicazione della proposta istruita di variante puntuale - Indizione Conferenza Operativa in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2 e dell'art. 14 bis, comma 3 della L. n. 241 /1990 e apertura della fase di partecipazione e osservazione**

**Proposta istruita di variante puntuale**

Si dà atto che con note prot. n.8356 prot. n.8416 del 03.08.2023 del Servizio Difesa del Suolo Assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni (SDS) della Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna è stata trasmessa la proposta istruita di modifiche della perimetrazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

e classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico conseguente a:

- procedimento di variante P.A.I., ai sensi dell'art. 37, comma 3, lettera b) delle Norme di Attuazione del P.A.I. dello studio comunale di assetto idrogeologico (art. 8 c. 2 NA PAI) per la perimetrazione di aree di pericolosità idraulica e da frana nel territorio comunale di Valledoria.

La proposta di variante è stata formalizzata dall'amministrazione comunale di Valledoria attraverso i seguenti atti:

- nota del Comune di Valledoria, prot. n. 832 del 20.1.2023 (prot. ADIS n. 740-742-744-745-746 del 23.1.2023), di trasmissione della documentazione;
- nota del Comune di Valledoria, prot. n. 1181 del 31.1.2023 (prot. ADIS n. 1067 del 31.1.2023), di trasmissione della deliberazione del Consiglio Comunale di Valledoria, n. 51 del 3.10.2023, di presa d'atto dei risultati dello studio di assetto idrogeologico;
- nota del Comune di Valledoria, prot. n. 5673 del 19.5.2023 (prot. ADIS n. 5285-5287-5289-5291 del 22.5.2023), di trasmissione della documentazione integrativa;
- nota del Comune di Valledoria, prot. n. 6590 del 13.6.2023 e n. 6901 del 20.6.2023 (prot. ADIS n. 6522 del 21.6.2023), di trasmissione degli shape file;
- nota del Comune di Valledoria, prot. n. 8297 del 24.7.2023 (prot. ADIS n. 7964 del 25.7.2023), di chiarimenti in merito alla proposta di perimetrazione delle aree di pericolosità idraulica.

La suddetta proposta istruita, corredata dall'intesa ai sensi del comma 4 bis dell'articolo 68 del D.lgs 152 /2006, e del parere istruttorio espressi nella suddetta nota, è costituita dalla documentazione oggetto di consultazione e partecipazione, in formato .pdf e/o .shp di cui al seguente elenco:

**PARTE IDRAULICA**

File	Descrizione	Rif.
TAV_RI_01(1).pdf.p7m	Relazione illustrativa e documentazione fotografica	Mag23
TAV_RI_02(1).pdf.p7m	Relazione idrologica	Mag23
TAV_RI_03(1).pdf.p7m	Relazione idraulica	Mag23
TAV_RI_04(1).1.pdf.p7m	Tabelle e sezioni di calcolo: Riu Cuggiani	Mag23



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

TAV_RI_04(1).2.pdf.p7m	Tabelle e sezioni di calcolo: Riu di Preadu, asta 75526, Riu Santina, Asta 143245	Mag23
TAV_RI_05(1).pdf.p7m	Carta del reticolo idrografico	Mag23
TAV_RI_06(1).pdf.p7m	Carta con ubicazione delle opere interferenti	Mag23
TAV_RI_07(1).pdf.p7m	Carta della pericolosità vigente (PAI)	Mag23
TAV_RI_08(1).pdf.p7m	Carta della pericolosità vigente (PSFF)	Mag23
TAV_RI_09(1).pdf.p7m	Carta della pericolosità vigente (PGRA)	Mag23
TAV_RI_10(1).pdf.p7m	Carta delle aree di pericolosità inondazioni costiere Hi-c (PGRA)	Mag23
TAV_RI_11(1).pdf.p7m	Carta dei bacini idrografici	Mag23
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA.p7m.p7m	Tav. RI_12-Carta della pericolosità idraulica territoriale	Lug23
TAV_RI_13(1).pdf.p7m	Tav. RI_13-Carta della pericolosità idraulica di dettaglio: Riu Cuggiani e affluenti, asta 143245	Mag23
TAV_RI_14(1).pdf.p7m	Carta della sovrapposizione zonizzazione - pericolosità idraulica	Mag23
TAV_RI_14(1).1.pdf.p7m	Carta dell'inviluppo della pericolosità idraulica territoriale	Mag23
TAV_RI_14(1).2.pdf.p7m	Carta degli elementi a rischio	Mag23
TAV_RI_14(1).3.pdf.p7m	Carta inviluppo del rischio idraulico derivante dallo studio di variante proposto	Mag23
SCHEDA_INTERV_01(1).pdf.p7m	Scheda 1 interventi di mitigazione del rischio idraulico	Mag23
SCHEDA_INTERV_02(1).pdf.p7m	Scheda 2 interventi di mitigazione del rischio idraulico	Mag23
SHP PARTE IDRAULICA		
SHP_E_2023(1).rar	DANNO_2023_cut	Mag23
Shape_Valledoria_Hi_Ri_Rev.zip	Hi_Valledoria_Rev	Giu23



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Shape_Valledoria_Hi_Ri_Rev.zip	Ri_Valledoria_Rev	Giu23
SHP_30ter	30ter	Gen23

**PARTE FRANE**

File	Descrizione	Rif.
TAV. AA_15.1	Relazione illustrativa	Gen23
TAV. AA_19	Carta litologica	Gen23
TAV. AA_20	Carta dell'uso del suolo	Gen23
TAV. AA_21	Carta della pendenza dei versanti	Gen23
TAV. AA_22.1	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti	Gen23
TAV. AA_22.2	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi	Gen23
TAV. AA_23	Carta della pericolosità da frana derivante dallo studio di variante proposto	Gen23
TAV. AA_24	Carta del rischio derivante dallo studio di variante proposto	Gen23
SHP PARTE FRANE		
1_geolitologica	Elementi stratigrafici puntuali / Geo-litologia / ST20 / ST22	Gen23
Shape valledoria	Geo-litologia / hg / instabilità / limiti_c / rg / slope / uds / geo-litologia	Gen23
3_geomorfológica	Geomorfo_point / Geomorfo_polygon / Geomorfo_polyline	Gen23

La suddetta proposta è consultabile nel sito istituzionale dell'Autorità di Bacino all'indirizzo:

<https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/conferenze-e-consultazioni/>

Dell'avvenuta pubblicazione e dell'apertura della fase di consultazione e partecipazione, è dato avviso sul BURAS.

**Parere istruttorio - Richiesta integrazioni e comunicazioni**

Il Servizio SDS ha positivamente concluso l'istruttoria chiedendo la prosecuzione dell'iter approvativo dello studio costituente la proposta di variante, con le seguenti prescrizioni alle quali l'Ente proponente è tenuto a ottemperare trasmettendo – entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

avviso di indizione della Conferenza di cui al paragrafo successivo - alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS) gli approfondimenti e gli eventuali elaborati integrativi in relazione ai seguenti punti:

1. le tavole della pericolosità idraulica (Tavv. RI\_12 e RI\_13) dovranno comprendere la Fascia C (geomorfologica) derivata dal P.S.F.F.;
2. la tavola del rischio idraulico (Tav. RI\_14.3) dovrà risultare coerente con la tavola della pericolosità idraulica (Tav. RI\_12).;
3. dovranno consegnarsi tutti i tematismi in formato *shape file* (parte idraulica e parte frane) conformi agli standards e formati stabiliti nell'Allegato 1 alla Circolare 1/2019 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, anche secondo le indicazioni che potranno essere fornite dalla Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico regionale; in particolare dovranno essere consegnati i tematismi relativi ai bacini idrografici e alle tracce delle sezioni di calcolo idraulico;
4. dovranno riscontrarsi eventuali indicazioni della Direzione Generale ADIS in merito a possibili adattamenti della zonazione elaborata originariamente (parte FRANE) nel passaggio dalla scala grafica di rappresentazione 1:10.000 a quella propria dello strumento urbanistico comunale.

Si informa che la mancata presentazione della suddetta documentazione entro il termine assegnato determina, ai sensi del punto 3.d) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con delibera del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, l'archiviazione del procedimento.

### **Conferenza operativa**

#### ***Indizione***

In ottemperanza alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 1 del 4 dicembre 2020 recante: "*Articolo 54 della Legge n. 120/2020 modificativo dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006. Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e di coordinamento con il PGRA e il PSFF. Direttive per l'applicazione della Legge n. 120/2020 ai procedimenti dell'Autorità di Bacino della Sardegna*" è indetta, in forma semplificata ed in modalità asincrona, la Conferenza Operativa per l'acquisizione del parere di cui all'art. 68, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 152/2006.

#### ***Pareri e osservazioni***



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Al riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni in indirizzo sono chiamati a rendere le proprie determinazioni, perentoriamente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURAS dell'avviso di indizione della Conferenza e avvio della partecipazione.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Entro il termine perentorio sopraindicato gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Qualora la Conferenza Operativa in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona verrà formalmente convocata con successiva comunicazione.

L'Ente proponente è invitato a dare avviso ai cittadini ed agli utenti dell'avvenuta pubblicazione della suddetta proposta, mediante pubblicazione sull'Albo pretorio o altro strumento di diffusione dell'informazione, al fine di acquisire, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURAS, osservazioni scritte. Decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURAS, le osservazioni tardivamente ricevute potranno non essere considerate e l'Ente proponente la variante non sarà tenuto a motivare l'eventuale mancato accoglimento.

L'Ente proponente, ricevute le osservazioni dei cittadini e degli stakeholders, dovrà procedere alla relativa istruttoria, alla sintesi delle stesse ed a formulare obbligatoriamente, a pena di archiviazione della proposta da parte del Segretario Generale, le proprie controdeduzioni, da far pervenire alla Conferenza operativa, entro il termine perentorio di 15 giorni dal termine fissato per la ricezione delle osservazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Le osservazioni ed i pareri potranno essere presentati esclusivamente via PEC, entro il termine assegnato. Non potranno essere esaminate osservazioni di cui non si conosca la provenienza, di cui non sia identificabile l'autore o anonime, non intelligibili o prive di attinenza con la proposta in consultazione. Le osservazioni da presentare all'Ente proponente, dovranno essere corredate di tutta la documentazione necessaria a comprova di quanto in esse asserito e dovrà esservi allegata la carta d'identità o altro documento di riconoscimento del sottoscrittore o sottoscritte con firma digitale in corso di validità.

### **Specifici rinvii normativi**

Si rammenta che:

- ai sensi e per gli effetti del punto 6) delle *Direttive applicative della L. n. 120/2020 ai procedimenti di variante dei piani per l'assetto idrogeologico*, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 04/12/2020, laddove la LR n. 45/1989 parla di deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino relativa alla adozione preliminare il riferimento, alla luce della normativa sopravvenuta, secondo l'iter delineato nella Direttiva, deve ordinariamente intendersi a tutti gli effetti, all'avviso sul BURAS di pubblicazione della proposta istruita di variante e convocazione della Conferenza Operativa, ai sensi dei punti 3.c) e 3.d) delle richiamate Direttive. Pertanto, dal momento della pubblicazione sul BURAS e sino all'approvazione della variante da parte del Segretario Generale, si applicano le misure di salvaguardia di cui al comma 7 dell'articolo 65 del D.Lgs. n. 152 del 2006, laddove non già deliberate dal Consiglio Comunale;
- ai sensi dell'art. 23, comma 14, delle Norme di Attuazione del PAI, in caso di sovrapposizione tra perimetri di aree pericolose, qualificate con diversa tipologia o grado di pericolosità dai vigenti strumenti di pianificazione di assetto idrogeologico diversi dal PAI e dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- conformemente all'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, l'Ente proponente e le altre Autorità competenti, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità individuate e per le variate condizioni di rischio, sono tenuti a predisporre o adeguare la pianificazione comunale di Protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018.

L'ing. Giuseppe Canè è delegato a presiedere la Conferenza Operativa in qualità di Coordinatore della stessa e ad esprimere parere favorevole per il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino e resta a disposizione ai seguenti recapiti:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

tel. 070/6064664 – mail: [gcane@regione.sardegna.it](mailto:gcane@regione.sardegna.it)

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

**Siglato da :**

CARLA VIRGINIA TORE

FRANCESCA VALENTINA CARIA